



Gentile Signora
Gaia Mombelli
Via dei Fiori 10
6834 Morbio Inferiore

Mun/gk
CC
R.M. 2.8.21

6834 Morbio Inferiore, 25 agosto 2021

Variante PR intercomunale Vacallo-Morbio Inferiore - interrogazione del 14 giugno 2021

Gentile Signora Mombelli,

in risposta alla sua interrogazione del 14 giugno 2021 la informo che per quanto riguarda la mancata risposta alla prima interpellanza, la SEL ha confermato che fosse inopportuno rispondere dopo che l'interrogante non era più in carica, inoltre non è mai stata intenzione del Municipio sottrarsi dal rispondere in modo trasparente, anche per il fatto che abbiamo sempre dato per scontato che l'interrogazione sarebbe stata ripresa da un altro rappresentante del gruppo. Così facendo, il Municipio ha permesso anche al nuovo municipale responsabile del dicastero di approfondire il dossier.

Risposte alle sue domande.

1. *Quali prossimi passi intende adottare? Ritiene opportuno farne partecipe il Consiglio Comunale, attraverso un'informazione attiva, considerato che la procedura concerne una variante PR adottata dal Consiglio comunale?*

Il Municipio sta valutando quale variante è meglio sviluppare e successivamente il CC sarà informato delle decisioni prese in Municipio relative alla variante del PR.

2. *Il Municipio accetta le decisioni e le modifiche d'ufficio del Consiglio di Stato (contro le quali è data, anche per il Comune, la possibilità di ricorso al TRAM)? Sulla base di quali considerazioni?*

Il Municipio accetta le decisioni e non inoltrerà ricorso al TRAM. Si stanno valutando le proposte del pianificatore per adattare la variante alle indicazioni del Cantone.

3. *Al momento, alcuni ricorrenti privati hanno annunciato l'intenzione di inoltrare ricorso al TRAM.*

- 3.1. *Eventuali ricorsi avranno effetto sospensivo?*

No, vedi Legge sullo sviluppo territoriale, art. 31.

- 3.2. *Nel caso in cui la variante PR superasse la fase ricorsuale, come continua la procedura? In particolare:*

- 3.2.1. *Il Municipio intende sottoporre al Consiglio comunale nuove Varianti PR per inserire i percorsi pedonali-ciclabili non accettati dal Consiglio di Stato? Oppure rinuncia a riproporli?*

Il Municipio proporrà al CC la soluzione di variante scelta.

- 3.2.2. *Anche l'inserimento a PR del percorso pedonale fra Via Fontanella e la futura casa anziani, modificato in base alle indicazioni del Consiglio di Stato, dovrà in ogni caso ancora passare dal Consiglio comunale, con la presentazione di una nuova Variante PR? Oppure il Municipio ha margini per decidere in autonomia senza più sottoporre un apposito Messaggio all'approvazione del Consiglio comunale?*

In questo caso non c'è necessità di riproporlo al CC poiché già approvato dal CdS.

4. *Per quanto riguarda la prima parte del percorso pedonale fra Via Fontanella e la futura casa anziani, il Consiglio di Stato accetta un passo pedonale, senza quindi necessità di compenso, con la motivazione che esso si sovrapporrebbe a una strada agricola larga 2,20 m. Tuttavia a PR non figura una strada agricola in questa zona, bensì unicamente un passo pedonale: un passo pedonale che non ha le caratteristiche di una strada agricola, ma piuttosto di un sentiero con fondo irregolare e attorniato per buona parte da una rigogliosa vegetazione di arbusti. Data questa situazione:*

Le strade agricole non è opportuno che siano inserite a PR, come indicato nelle linee guida cantonali del Piano dell'urbanizzazione del dicembre 2014, pag. 20. Non vi è neppure uno standard che definisce con debbano essere fatte le strade agricole.

- 4.1. *E corretto affermare che la larghezza dell'attuale sentiero non è mai stata finora regolamentata, dal momento che, in quanto passo pedonale, non ha evidentemente richiesto una domanda di costruzione?*

È corretto, dato che nei PR della generazione ancora vigente, le larghezze dei passi pedonali non erano mai definite.

- 4.2. *Non è un errore definire l'attuale sentiero strada agricola, considerato che le NAPR di Morbio Inferiore non prevedono la categoria strade agricole e che esso è invece inserito a PR come sentiero/passaggio pedonale?*

Nessun errore, vi è semplicemente sovrapposizione di usi e definizioni: strada agricola di fatto, senza necessità di inserimento a PR, e percorso pedonale, inserito a PR quale base legale per un uso pubblico.

- 4.3. *Volendo quindi trasformare questo sentiero in un collegamento pedonale più largo di 0,80 m (larghezza massima prevista dalle norme citate dal Consiglio di Stato, v. sopra), in assenza di una strada agricola iscritta a PR, non sarebbe quindi necessario un esproprio di terreno e una compensazione reale, allo scopo di inserire correttamente una strada agricola, oppure, a condizione che non dia accesso carrozzabile ai confinanti e sia rispettosa del contesto naturale, una strada pedonale (di 2,20 o 2,50 m a seconda delle valutazioni)?*

Il CdS ha già approvato il percorso pedonale, quindi la domanda non si pone.

5. *Per quanto riguarda l'ultimo tratto del percorso pedonale sopracitato e la necessità di una compensazione pecuniaria pari a 7425 fr., così come indicata dal Consiglio di Stato:*

5.1. *Considerato che l'area pedonale sarà sottratta alla zona agricola SAC, il Municipio non ritiene indispensabile una compensazione reale, invece della compensazione pecuniaria proposta dal Consiglio di Stato?*

Il CdS non ha proposto, ha deciso. Non è competenza del Municipio di decidere.

5.2. *Infatti, nella sua decisione, il Consiglio di Stato, riferendosi agli altri percorsi pedonali, afferma che "per quanto riguarda l'interessamento delle zone agricole SAC [...] esse richiedono di essere compensate in forma reale". Il Municipio può spiegare perché in questo caso viene invece proposta una compensazione pecuniaria?*

Tocca al CdS spiegare, se del caso.

5.3. *Il Consiglio di Stato non specifica come dovrà essere definita questa nuova area stradale. Un prolungamento della strada agricola non mi sembra necessario ai fini dell'agricoltura, anzi porterebbe a un'inutile sottrazione di zona SAC. Sarà quindi una strada pedonale?*

Sì, sarà un percorso pedonale/ciclabile, come approvato dal CdS.

5.4. *Dal punto di vista naturalistico è opportuno un intervento di questo tipo, visto che la strada si inserirebbe proprio a lato del Boschetto umido protetto? Non sarebbe meglio inserire in questo tratto unicamente un percorso pedonale di larghezza limitata, fattibile se si rinunciassero a inserire anche un percorso ciclabile?*

Il percorso è approvato.

6. *Nel MM 16/2018, che proponeva l'adozione della Variante PR Vacallo-Morbio Inferiore, pag. 2, il Municipio scriveva che "questi percorsi [...] hanno destato interesse e riconoscimento, oltre che a livello locale, sia regionalmente, sia nella Confederazione. I collegamenti pedonali, inseriti nei piani d'agglomerato del Mendrisiotto, PAM2 e PAM3, hanno ottenuto un'importante promessa federale di sostegno finanziario". Questa affermazione, letta alla luce delle incisive correzioni del Consiglio di Stato, pone degli interrogativi e desta preoccupazione: come è possibile che essi siano stati accolti nei PAM e abbiano addirittura ottenuto promesse di finanziamento, considerate le lacune evidenziate dal Consiglio di Stato? Chiedo al Municipio di esplicitare:*

Il CdS non ha certo messo in discussione i percorsi, ma ha criticato la forma giuridica scelta, in funzione della larghezza.

6.1. *Quali sono gli enti che hanno manifestato interesse a livello locale, rispettivamente regionale e svizzero? Su che dati si sono basati questi enti per esprimersi?*

Sono il Cantone e la Confederazione che hanno sostenuto i progetti del PAM 2 e PAM 3.

6.2. *Qual è la procedura che ha portato all'inserimento di questi percorsi nei PAM 2 e PAM 3? Che verifiche sono state svolte per valutarne la qualità e le loro ripercussioni sul territorio (si pensi in particolare alle due passerelle previste per attraversare la Val di Spinee: quindi in zona protetta e in zona soggetta a pericoli naturali)? Chi ha svolto queste verifiche?*

I percorsi sono stati inseriti nel PAM dalla Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (CRTM) su proposta del Municipio. A questo livello è prassi normale che i progetti vengano proposti, essenzialmente allo scopo di non

precludere l'accesso ad eventuali sussidi della Confederazione, senza necessariamente effettuare una preventiva verifica della fattibilità per la quale occorrerebbe anticipare dei costi non indifferenti.

6.3. *Qual è la procedura che ha portato all'ottenimento di un'importante promessa di sostegno federale? Da quale fondo federale proviene il finanziamento? Che dati sono stati forniti dal Municipio, o dal PAM, per ottenere queste promesse di finanziamento?*

Le informazioni relative al progetto d'agglomerato e quindi i dati relativi ai finanziamenti si possono trovare sul sito: crtm.ch.

7. *Non ritiene il Municipio che in futuro sia necessaria maggiore prudenza o maggiore precisione nelle informazioni fornite al Consiglio comunale, tenuto conto che è probabile che un'affermazione come quella citata al punto 6. abbia potuto far credere al Consiglio comunale che questi percorsi pedonali avessero già superato anche i necessari esami di fattibilità e sostenibilità?*

Non crediamo che quanto indicato abbia influito la decisione del CC e il Municipio si impegna a fornire tutte le informazioni in suo possesso al fine di permettere al CC di votare coscienziosamente.

Cordiali saluti.

Per il Municipio
Il Sindaco
Claudia Canova
Il Segretario
Giovanni Keller



The image shows two handwritten signatures in blue ink. The signature on the left is for Claudia Canova, the Mayor, and the signature on the right is for Giovanni Keller, the Secretary. Both signatures are written over a circular official stamp of the Comune di Morbio Inferiore. The stamp contains the text 'COMUNE MORBIO INFERIORE' around the perimeter and a central emblem.